



Comune di Rosignano Marittimo

Provincia di Livorno

DECRETO N. 572 DEL 02/03/2023

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DEMANIO MARITTIMO

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL VIGENTE PIANO OPERATIVO COMUNALE, DI CUI ALL'ART. 30, C. 2, DELLA LRT 65/2014, INERENTE UN INTERVENTO DI SATURAZIONE SU AREA SITA NELLA FRAZIONE DI ROSIGNANO SOLVAY, ANGOLO VIA MASCAGNI E VIA TOSCANINI, CON LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE PER N. 2 ALLOGGI

La Dirigente

Premesso

che il Comune di Rosignano Marittimo è dotato di Piano Strutturale (PS), redatto ai sensi dell'art. 25 della LR 5/95, approvato con D.C.C. n. 13 del 20/01/2004 e aggiornato con D.C.C. n. 38 del 28/03/2006, e di Piano Operativo (POC), approvato con D.C.C. n. 28 del 28/03/2019 ed efficace dal 19 luglio 2019. Il POC nella seduta della Conferenza paesaggistica del 24/05/2019 è stato valutato conforme al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano non trovando però applicazione le procedure semplificate del D.Lgs 42/2004 s.m.i. Il Piano Operativo è stato oggetto di modifiche a seguito di aggiornamento del Quadro conoscitivo e di correzione di meri errori ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014 nonché è stato oggetto di modifiche attraverso varianti puntuali. In data 04/04/2019, con deliberazione G.C. n. 116, è stato dato l'Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale;

Vista

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 08/11/2022, con la quale è stata adottata, secondo la procedura di cui all'art. 32 della LRT 65/2014 s.m.i, la variante semplificata al Piano Operativo denominata "Variante semplificata al vigente Piano Operativo Comunale, di cui all'art. 30, c. 2, della LRT 65/2014, inerente un intervento di saturazione su area sita nella frazione di Rosignano Solvay, angolo via Mascagni e Via Toscanini, con la realizzazione di un edificio residenziale per n. 2 alloggi" finalizzata finalizzata all'inserimento della scheda norma 3-41u di cui all'Allegato 1 delle NTA e la documentazione ad essa allegata:

- Relazione tecnico-amministrativa;
- Relazione del Responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014;
- Estratto dall'Allegato 1 Parte seconda b) - U.T.O.E. 3 Schede norma e disposizioni per la tutela del paesaggio e la qualità del territorio negli interventi di trasformazione con valenza quinquennale;
- Aggiornamento delle tavole *TUR 10 Rosignano Solvay nord ovest*;
- Relazione geologica ai sensi del DPGR 5/R/2020;
- Relazione Garante dell'informazione e della partecipazione;

Dato atto

che L'area oggetto della presente variante è ubicata nella frazione di Rosignano Solvay, in una porzione di terreno attualmente vuota, ubicata nell'angolo tra via Mascagni e via Toscanini, avente una superficie complessiva di quasi 380 mq. Attualmente l'area costituisce un vuoto urbano in stato di abbandono;

Atteso	che la variante in oggetto trae origine dall'atto di indirizzo di cui alla DGC n.18 del 18/01/2021, si pone l'obiettivo di completare il tessuto urbano esistente, per mezzo della costruzione di due unità residenziali su un'area attualmente non edificata. Nel vigente P.O. l'area oggetto della proposta è individuata come tessuto urbano "Apne - Area prevalentemente non edificata integrativa del tessuto urbanizzato" normato all'art. 88 delle NTA;
Dato atto	che la variante in oggetto prevede l'inserimento di una nuova scheda norma denominata 3-41u di cui all'Allegato 1 delle NTA da attuarsi per mezzo di intervento diretto. La tipologia edilizia applicabile è quella della villetta bifamiliare, l'indice di copertura (IC) è del 50% della SF, l'altezza massima è n.2 piani fuori terra, i piani interrati e seminterrati sono vietati, la distanza dai confini è di 5 m, dalla strada è 3 m, e dai fabbricati è 10 m. La categoria di destinazione d'uso è Cat. 1 residenziale. Nel dettaglio della progettazione edilizia, gli alloggi devono avere superficie utile minima di 60 mq, non sono dovuti standard a verde e parcheggio pubblico, è previsto il rifacimento del marciapiede perimetrale a scomputo degli oneri;
Rilevato	che la variante in questione: ■ rientra nella fattispecie delle varianti semplificate di cui all'art. 30, c. 2, della LRT 65/2014 poiché riguarda previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato; ■ non è in contrasto con gli aspetti prescrittivi del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015; ■ non è in contrasto con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009; ■ risulta coerente con gli obiettivi strategici e specifici del Piano Strutturale vigente, UTOE 3 e non contrasta con gli obiettivi che si prefigge il nuovo Piano Strutturale;
Dato atto	che la presente Variante parziale al POC: ■ rientra nella fattispecie di cui all'art. 5 c. 3-ter della LR 10/2010 smi poiché non comporta modifiche alla disciplina del PO vigente, già sottoposto a VAS; ■ L'autorità Competente, <i>esaminata la documentazione prodotta dal proponente nonché le osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, si è espressa con il verbale n.5 del 16/11/2021</i>, ritenendo che la variante al P.O. di cui trattasi non comporti effetti significativi negativi sull'ambiente e possa essere esclusa dalla procedura di VAS fatto salvo il rispetto di prescrizioni/indicazioni da rispettarsi durante la fase di progetto, cantiere ed esercizio dell'intervento.
Considerato	che in data 25/10/2022, prot. n. 67671, è stata depositata presso il Settore Genio Civile di Livorno la variante parziale ai sensi della normativa vigente e che la stessa è stata iscritta nel registro dei depositi in data 02/11/2022 con il numero 548;
Visti	il Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i, la Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i, la Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i;
Dato atto	che l'avviso relativo all'adozione della variante in oggetto, ai fini della libera visione e della presentazione di eventuali osservazioni, è stato pubblicato sul BURT n. 47 del 23/11/2022;
Preso atto	che l'area oggetto di variante puntuale ricade in Zona vincolata con D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 art. 142 ed in seguito all'accordo tra Regione Toscana e MIBACT, sottoscritto in data 17/05/2018, alle varianti normative e puntuali agli strumenti della pianificazione conformati che interessino beni paesaggistici (art. 6), si applica il procedimento della Conferenza Paesaggistica prevista dall' art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
Dato atto	che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del relativo avviso non è pervenuta alcuna osservazione. In data 21/12/2022, prot. n. 83059, è stato assunto al protocollo dell'Ente il contributo della regione Toscana, prot. n. 49574 del 21/12/2022, con il quale si ricorda che la variante in questione dovrà essere sottoposta a conferenza paesaggistica e si evidenzia la necessità di implementare la

scheda norma con uno schema distributivo in grado di verificare le prescrizioni del PIT/PPR;

- Ritenuto** opportuno, data la modesta rilevanza della variante in questione e la ridotta dimensione di territorio interessato dalla stessa, in un'ottica di rapidità e semplificazione del procedimento amministrativo, non controdedurre in merito al contributo pervenuto, rimettendosi agli esiti della conferenza paesaggistica circa la valutazione della coerenza delle modifiche introdotte rispetto al PIT/PPR;
- Vista** la nostra nota del 02/01/2023, prot. n. 301, con la quale è stata richiesta la convocazione della conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di piano del PIT;
- Dato atto** che la conferenza si è svolta nella seduta del 28/02/2023 ed ha espresso parere positivo sulla verifica di conformazione della Variante semplificata al PO in oggetto, richiamando altresì il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza con nota pervenuta il 13/02/2023, prot. n. 9387, con la quale è stato ritenuto che l'intervento sia coerente con la disciplina del PIT/PPR in quanto la variante non incide sul dimensionamento del PS e l'intervento si configura come completamento urbano;
- Visto** il verbale della Conferenza Paesaggistica trasmesso con nota pervenuta il 01/03/2023, prot. n. 13560;
- Visto** l'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 secondo il quale sono di competenza del dirigente gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;
- Dato atto** che la sottoscritta è stata incaricata della responsabilità del Settore Programmazione e sviluppo del territorio con provvedimento del Sindaco n. 2739 del 30/11/2022;
- Dato atto** che né la sottoscritta, in qualità di Dirigente competente ad adottare i pareri, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, né la Responsabile del procedimento né gli istruttori, si trovano in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della Legge n° 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n° 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del Codice di comportamento integrativo del Comune di Rosignano Marittimo;

Da atto che

Ai sensi del c. 3 dell'art. 32 della LRT 65/2014 smi, poiché non sono pervenute osservazioni, la "Variante semplificata al vigente Piano Operativo Comunale, di cui all'art. 30, c. 2, della LRT 65/2014, inerente un intervento di saturazione su area sita nella frazione di Rosignano Solvay, angolo via Mascagni e Via Toscanini, con la realizzazione di un edificio residenziale per n. 2 alloggi", finalizzata all'inserimento della scheda norma 3-41u di cui all'Allegato 1 delle NTA, diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto senza necessità di preventiva deliberazione di approvazione della variante medesima.

Avvisa

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Firenze nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Ricorda

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Federica Francia Responsabile dell'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo, mentre il Garante dell'Informazione e della Partecipazione è il Dott. Gabriele Gasparini dell'U.O. Segretariato, nominato con provvedimento dirigenziale n. 1445/2021.

La Dirigente
BERTI SUSANNA / ArubaPEC S.p.A.